

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali  
 Al prezzo di lire 100 per linea di corpo 8 larghezza di una colonna: — Pubblicità occasionale finanziaria: 4 a pag. L. 1. — pag. di testo L. 1.50  
 Cronaca L. 3. — Pubblicità in abbonamento 4 a pag. L. 8.50; pag. di testo L. 1. — Cronaca L. 2. — Necrologie L. 1.50.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE  
 Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25  
 Trimestre 13 - mese 4.50

## DANNI DI GUERRA

## CIFRE SCONFORTANTI

## Interpretazioni dell'art. 6 sui danni ai mobili

Un comunicato di giorni fa, dava la statistica esatta del lavoro compiuto, in riferimento ai danni di guerra e relativi risarcimenti, dalla nostra latenza di Finanza.

Quanta alacrità! quanta precisione! quanta diligenza!

Direi che a tutto 30 giugno — e il comunicato era dei primi giorni di luglio — le denunce presentate furono 216,336 per un importo di lire 1,142,893,744; che i concordati furono 46,746 per un importo denunciato di lire 203,856,309 e concordati in lire 207,997,985; che infine alle Commissioni mandamentali furono passate 25,644 pratiche per l'omologa: darsi tutte queste cifre colossali — direbbero i nostri antichi nemici — riasuntive d'un lungo lavoro, paziente, anzi penoso, complesso, e per il quale le accuse di disordine furono molte e non tutte infondate, non è piccola fatica.

Ed è una nuova prova del lavoro assiduo — da noi mai negato — che all'intendenza e alle diverse Agenzie si va compiendo.

Con tutto ciò, ci verrebbe quasi voglia di dubitare dell'esattezza di queste cifre e specialmente di quel miliardo e sorpassato che potrebbe far gongolare taluno dei nostri denigratori; ma se non vorremo malignare, ci si permetta almeno di fare qualche osservazione scoraggiante sui risultati ottenuti, badando a due sole cifre.

Duecentotrenta milioni denunciati, duecentosette liquidati!

Duecentotrenta milioni pagati con cinquanta milioni!

Non sembrerebbe aritmetica questa, ma pure è matematica.

I duecentosette milioni liquidati, gran parte pur troppo ancora sulla carta, non valgono cinquanta e i duecento denunciati parte al valore d'antiquaria parte d'ant'invazione, poiché con quei duecentosette milioni non si comperano le cose che prima del disastro di Caporetto si avrebbe potuto comperare con cinquanta milioni. E noi dobbiamo sempre parlare di ricompense poiché lo spirito della legge indennizzatrice e compenetrata nell'art. 1.0 che ne definisce lo scopo e la portata nella ricostruzione delle regioni danneggiate.

Le liquidazioni fatte dunque a 30 giugno dall'intendenza daranno modo e dico daranno, in futuro, poiché sappiamo troppo bene quanto ci corra tra il liquidare e il pagare! — ai disgraziati che le hanno subite di ricostituire le cose loro per un quarto. Gli altri tre quarti sono tre unità di misura che bilanciano perfettamente colla bontà bontà bontà del buon popolo friulano.

In altro scritto un po' più vivace sulla reciproca ed alterna onestà dei danneggiati e dei liquidatori, abbiamo dimostrato un dilemma che ha un po' offeso i funzionari della Finanza, i quali ne hanno approfittato per dimostrare al Ministro il loro scrupoloso zelo.

Io non so che cosa il Ministro abbia risposto: ma dubito, e voglio credere, che la vera risposta sia stata la circolare 2247 del 17 giugno u. s. colla quale il Ministro ammonisce i signori Intendenti a leggere bene l'art. 6 del T. U., a non confondersi colle ambigue indicazioni dei famosissimi moduli di denuncia, nati per aborto d'una gestazione libertina, ma ad attenersi alla disposizione "inattesa ed assoluta che il risarcimento del danno per cose mobili deve corrispondere alla somma occorrente per riacquistare al momento della liquidazione dell'indennità, salvo le modalità ivi (nell'art. 6) indicate; nessuna eccezione da un principio così giusto e così equo è ammissibile.

Se questa è la risposta — ed anche non lo fosse — il Ministro ha parlato chiaro: e se non lo si vuole tradire, se non lo si vuole di sabbidire, bisogna cambiare sistema. Ma chi cambierà sistema? La Intendenza? né anche pensarci. Dovremo cambiare noi: o se non vorremo cambiare, battiamoci il petto e non lagnamoci più.

Un danneggiato dei più intelligenti ci disse amaramente giorni fa:

— Lei ha ragione di perseverare nella sua campagna: ma se i più ormai si sono adattati a queste liquidazioni disastrose, perché dovrei mettermi io in una lotta acerba, contro la corrente generale?

E va bene. Ma allora diciamo almeno all'amico Larice che abbiamo ascoltato la sua predica sulla restaurazione dell'erario e che, magari sperando in una prossima crocifissione, ci siamo messi a riedificare

con lui le finanze che gli sfruttatori della guerra, i burocratici dilapidatori, sperperatori e talvolta ladri, hanno rovinato.

E' anche questa un'opera buona, come quella del resto che fanno intendenti ed Agenti delle imposte ammazandosi dal lavoro, attirandosi le peggiori antipatie, per la restaurazione dell'erario.

Dell'applicazione dell'art. 6, sui danni ai beni mobili, ci sarebbe da scrivere molto. Ma tanto, non ne vale forse la pena o se lo varrà lo faremo un'altra volta.

Il Presidente della Commissione Mandamentale di Longorone ha voluto, in una sua lettera al Ministro, farne un'interpretazione sua, specialmente nei riguardi dei beni commerciali, interpretazione che non è priva del tutto di fondamento, ma che meriterebbe una diligente discussione che forse porterebbe a risultati meno restrittivi di quelli cui egli arriva.

Ma trascurando per ora i mobili commerciali, basterebbe che ottenessimo un migliore trattamento per i mobili domestici, per i mobili agricoli e per le provviste, che sono la più larga ragione di lamento da una parte e che costituirebbero la vera fonte di rapida ripresa della vita normale di queste regioni.

Invece, questi sono i più bisfrattati. Basti dare una occhiata ad uno qualunque degli elenchi pubblicati dei concordati per convincersene.

Somma a caso una lista: quella del 2 corr.: se non erro, sono N. 62 denunce per L. 1.144.000 liquidate con L. 852.000. E intendiamoci, tutta roba da 25000 e meno, quindi ruba in generale dei così detti piccoli, di quei piccoli dei quali almeno dovrebbero esser maggiormente tutelati i diritti.

Come si può giustificare un tale sistema di liquidazione? Faccia i commenti chi vuole, io li ho già fatti per conto mio. Ma mi si consenta però — senza offendere nessuno — di chiedere come invece si siano fatte delle liquidazioni ben meno oneste di queste, come se ne siano fatte di insospettabilissime ad autorevoli, onestissime persone, applicando dei coefficienti di aumento da due a tre volte, così che denunce di 30 mila lire si liquidarono con 80 mila.

Ma se ciò è un derivato della equità, della onestà della denuncia, è possibile che ce ne sia una su mille, o meglio su diecimila?

Si valuti un po' meglio l'onestà e la si tratti con altrettanta onestà. Si combatta invece con ogni forza la disonestà.

E nelle altre provincie, come si trattano i danneggiati?

Cercheremo d'averne i dati statistici 30 giugno e poi torneremo in argomento, allargandole anche al lavoro delle Commissioni Mandamentali, le quali stanno diventando più fiscali del fisco.

(ing. c. fachini.)

## Per una ferrovia.

La Giunta deliberativa del Comune di Cormons presa notizia del contenuto della lettera diretta dal Ministero dei Lavori Pubblici on. Peano all'on. Fantoni, pubblicata in tutti i giornali della Regione, con la quale S. E. assicurava essere fermo intendimento del Governo di procedere contemporaneamente alla costruzione della ferrovia S. Lucia di Tolmino-Tarvisio anche a quella della ferrovia Serpenza-Cividale-S. Giovanni di Manzano-Cormons-Sagrado-Monfalcone-Trieste; votò il seguente, ordine del giorno:

ritenuto che la costruzione di detta ferrovia corrisponde al voto unanime più volte espresso dalla popolazione di questo comune;

considerato i notevoli vantaggi che dal passaggio per Cormons, di questa arteria di grandi comunicazioni internazionali deriverebbero alla nostra città ed ai comuni limitrofi che ne fanno attualmente capo:

## plaude

all'opportunitissima iniziativa del Governo, che nel definire il tracciato della nuova ferrovia volle tener conto dei vitalissimi interessi agricoli e industriali della nostra città;

## e fa voti

perché ultimato sollecitamente il relativo progetto si dia prontamente inizio alla costruzione dei tronchi ferroviari Cividale-S. Giovanni di Manzano e Cormons-Sagrado, in vista della grave e preoccupante disoccupazione verificantesi nelle nostre Provincie e che minaccia di diventare generale nel prossimo inverno.

## CRONACA PROVINCIALE

## TARGENTO

## Ufficio di Avviamento al Lavoro

Dal primo gennaio al 30 giugno, abbiamo avuto il seguente movimento nel nostro ufficio di avviamento al lavoro.

Operai e operaie collocati al Lavoro nel Mandamento e fuori, N. 127; pratiche per ottenere l'indennità di smobilizzazione a operai borghesi che lavorarono in zona di guerra, N. 266. Operai disoccupati che chiesero il sussidio per disoccupazione, uomini N. 156, donne N. 12; istanze per sussidi straordinari, 51: per denuncia beni abbandonati all'estero causa la guerra 23: pratiche pendenti per infortuni 12: Corrispondenza a protocollo 360: pratiche varie 18.

Riassumendo le pratiche antecedenti si è ottenuto per saldo arretrati di mercoledì L. 22640; per sussidio di 90 giorni ai profughi rimpatriati L. 72066,90; si è pagato per sussidi ai disoccupati del Comune, uomini e donne, dal 1 aprile 1919 al 31 Gennaio 1920 L. 153.393,70.

E da augurarsi che l'industria privata locale prenda un maggiore sviluppo per il benessere del nostro bel paese; i pochi lodevoli esempi di operosità e di consolante iniziativa siano imitati da coloro che per mezzi censuari o per posizione sociale potrebbero e dovrebbero farlo affinché l'inverno 1920 non ci trovi alle dure e difficili condizioni degli anni passati.

## CAVASSO NUOVO

## Estrazione della Pesca di Beneficenza.

L'estrazione dei numeri Vincitori della Pesca di Beneficenza, che dovevasi fare domenica scorsa 11 corr. è stata rimandata a Domenica 18 alle ore pomeridiane. Non si poté effettuare in quel giorno, non essendo pervenuti alla sede della Sezione Combattenti tutti i taloncini - madre dei numeri venduti. Vi sono ancora pochi numeri ed i premi sono belli e di qualche valore. Gli ultimi sono solitamente i più fortunati; affrettino dunque per l'acquisto dei pochi rimasti.

## MAGNANO IN RIVIERA

## Una rara giornata a Gueris

Ci scrivono da Gueris, 14:

E' doveroso render noto che tutto il paese, unanimemente concorde ed entusiasta tributò lunedì, 12, solenne testimonianza di affetto al sig. Roberto Merluzzi, che tante benemerite si acquistò durante la guerra. Già valoroso Alpino, delle primizie conquistatrici del M. Nero, di poi ferito e reso invalido, spiegò, pur come persona privata — e in ciò sta il bello — a pro' dei profughi borghesi e di militari combattenti, specialmente durante l'invazione, una attività svariata e molteplice ed energicamente intelligente e diretta, anche presso i supremi dicasteri civili e militari. A tal uopo fu in continua relazione cogli Uffici Notizie, colla Com. della C. R., cogli Uffici Pensioni, coll'Alto Commissariato, coi vari Ministeri ed Opere di beneficenza, coi Comandi Mobilitati e colla Segreteria di Stato di S. S. Era altresì consultato dal Com. Prefettizio, dalla Prefettura di Vicenza, dalla Divisione terr. CC. RR. di Verona e persino da Uffici Censura; sempre pronto, disinteressato, modesto, pieno d'iniziativa e di passione di esser utile al prossimo, con consulenze, informazioni, reclami, corrispondenze ed ogni altra prestazione, interessamento e assistenza, (sica e morale). Anche nell'agone giornalistico non cessò d'illustrare le grandezze friulane. E tutto questo con raro sacrificio, fuori ed oltre le delicate e numerose mansioni, che gli meritano i più cordiali encomi ed elogi dalle Autorità. E' recente una Determinazione Ministeriale, come risulta dal Bollettino Uff., sesta dispensa, pag. 257, che meritamente lo insignisce di una lusinghiera onorificenza; e consta che altre pratiche sono in considerazione, in suo riguardo, al Ministero.

Il paesello, in occasione della fausta circostanza della sua Prima Messa, celebrata solennemente lunedì, dopo più che tre lustri di contrastato tirone entusiasticamente e generosamente concorse a rendere trionfale la manifestazione (pur contenuta entro i limiti dell'austerità ora presente) di sua grata soddisfazione. Gli venne offerto, da apposita commissione, un portapenne d'osso, artisticamente trafilato, in omaggio della azione svolta in favore del popolo, ed una copiosa somma, spontaneamente sottoscritta in segno di riconoscenza. Giunsero persino doni da squadre di operai del Carso.

Intervenuto per dovere d'amicizia contratta sul campo di battaglia,

godei di questo giorno interiormente ed esteriormente; nell'odierna rabbiosa anarchia potei ammirare una rara ideale collettiva esplicazione di riconoscente fratellanza, frutto di benefico sacrificio e fattivo amor del popolo; augurale preludio di tua vocazione, o festeggiato amico!

## VARMO

## Imponente dimostrazione operaia causa la disoccupazione

14. - Questa mattina, si riunivano di nuovo i disoccupati di Varmo: nella piazza del paese prospiciente il Municipio e, con essi, previi accordi, rappresentanze degli operai di Cammino, Rivignano, Teor, Ronchis in numero di oltre 500.

Venne attesa inutilmente, la venuta del Commissario Prefettizio avv. Marò. La situazione si presentava in modo eccezionale grave, sia per la mancanza di detto commissario come per i propositi non del tutto pacifici dei dimostranti.

Verso le ore dieci, il segretario Comunale Baldo Giuseppe espone alla massa, in modo chiaro ed esauriente le attuali condizioni in cui si trovava il Comune di fronte ai disoccupati, raccomandando ancora una volta la serietà, la compostezza, l'ordine.

Successivamente parlò Baradello Alberto di Ronchis, tenendosi sempre sulle generali, ma facendo buona impressione.

Alla fine, i rappresentanti delle sezioni convenute, si radunarono nel Municipio e formularono il seguente ordine del giorno da presentarsi subito al Sig. Prefetto.

«I disoccupati di Varmo, coll'intervento dei compagni di Cammino, Rivignano, Teor e Ronchis, rinuniti in imponente comizio a Varmo; stanchi delle continue e mai mantenute promesse del Governo sul dare occupazione ai proletari di questo Comune;

## deliberano

di riprendere arbitrariamente e subito il lavoro stato interrotto la scorsa settimana; d'interessare la R. Prefettura a finanziare il lavoro a quindicina ultimata;

«In caso contrario, detti lavoratori, si ritirano non liberi da ogni vincolo legale e provvederanno tanto al loro sostentamento come a quello delle loro famiglie con i mezzi che crederanno più opportuni.

«Reclamano altresì l'allontanamento del commissario Prefettizio avv. Marò per continue assenze e disinteressamento del problema operaio.

D'interessare altresì la R. Prefettura di Udine a far approvare d'urgenza i progetti di lavori in corso, al fine di dar lavoro continuo ai disoccupati.

Tale ordine del giorno venne approvato all'unanimità dalla massa operaia fra grandi applausi. Vennero incaricati gli operai Bovolenta Edoardo, Pecile Cesare e Molimini Umberto di consegnare personalmente all'ill. signor Prefetto della Provincia l'ordine del giorno votato.

Si spera che il lavoro sarà senz'altro concesso.

La massa operaia che durante il comizio tenne un contegno educatissimo, si sciolse poscia pacificamente senza dar luogo a nessun disordine.

## 16. La Commissione, recatasi a Udine, fu ricevuta dal Prefetto molto cortesemente. L'illustre Capo della Provincia ascoltò con deferenza quanto gli fu esposto e diede le più ampie assicurazioni del suo pronto e caloroso interessamento, esprimendo la piena fiducia che i legittimi desideri della nostra popolazione saranno soddisfatti al più presto.

Si ha la sicurezza che nella ventura settimana i lavori saranno ripresi.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

Neo laureato. — Ci compiaciamo coll'egregio nostro concittadino sig. Pier-Paolo Cortese figlio del defunto Ufficiale Giudiziario della nostra reg. Pretura sig. Pietro Cortese per la conseguita laurea di dottore in Legge nella Regia Università di Padova.

Al neo dottore i nostri rallegramenti ed i migliori auguri di brillante carriera.

## SMARRIMENTO

Fu smarrito ieri 13 un cane lupo rispondente al nome di Wolf e portante un collare con nome. Trovandolo pregasi portarlo al conte Caiselli Via Palladio 4. Mancita competente.

## PORDENONE

## Cena di addio

(A. B.) — Il sig. Vittorio Pauly, dopo una permanenza fra noi di 15 anni, direttore del Cotonificio già Amman, ora Veneziano, ci lascia per assumere la direzione di un grande stabilimento a Prato di Toscana.

Ieri sera, 14, nel grande salotto salone dell'Albergo Quattro corne, si volle dargli una cena di addio.

I commensali erano quasi una ottantina, appartenenti a tutte le classi sociali. E' quindi c'erano operai, impiegati, professionisti, direttori d'industrie, e crediamo che rare volte si abbia aderito con tanta spontaneità a una cena di addio come a quella di ieri sera, sia per dimostrare le proprie simpatie al sig. Pauly, come per esprimere il vivo dispiacere per la sua partenza. Mancavano gli impiegati del Cotonificio Amman, volendo fare una dimostrazione per conto proprio, come di famiglia al loro amato Direttore. Per questo il numero dei commensali di ieri sera, acquista maggiore e più importante significato.

Il sig. Pauly, espertissimo tecnico, dai modi affabilissimi, e di una bontà affatto eccezionale, s'era cattivato l'affetto degli operai, le simpatie e la stima dell'intera cittadinanza.

Mantenendosi sempre estraneo a competizioni di parte, visse tra la famiglia e lo stabilimento, dedicando a questo tutta la sua intelligente ed indefessa operosità, a quella il tesoro dei suoi affetti. Attraverso momenti difficili di lotte fra capitale e lavoro, ch'egli superò con fine tatto e ispirandosi sempre ad alti sensi di umanità e di giustizia.

La cena, sontuosa, fu servita inappuntabilmente, a merito del conduttore sig. Pietro Favero.

Alle frutta presero la parola i cavalieri Federico Marsilio e Antonio Brusadini, e, per il Commissario Regio avv. Cavicchi, assente per lutto domestico, l'ex sindaco avv. cav. Carlo nob. Pollicetti.

Essi misero in rilievo la nobile figura del Pauly, come tecnico e come cittadino, e si resero interpreti dei sentimenti di rammarico della cittadinanza per la di lui partenza augurando che nella nuova residenza possa conquistarsi quella simpatia e quella stima che godette sempre fra noi.

Gli oratori furono vivamente applauditi.

Il sig. Pauly, commosso, ringraziò gli oratori delle benevoli parole, che disse eccessive ai suoi meriti, ringraziò i commensali del loro cortese intervento, assicurando che porterà seco gradito ricordo della benevola dimostrazione, come terra sempre viva e cara memoria dell'industria e gentile Pordenone.

Al sig. Pauly e alla sua famiglia i nostri migliori auguri di un lieto avvenire.

## Società Operaria

Il Consiglio sociale ha confermato a Presidente del Sodalizio il cav. Antonio Brusadini, a Vice-Presidente il sig. Riccardo Tamai, a direttori i signori Carlo Cadell, Angelo Tomadini e Bernardo Vicenzini.

In una sua seduta di giorni or sono, ebbe a proclamare per acclamazione a socio benemerito il sig. Alberto Diener, che da trentennio è presidente della Sezione di Fiume Veneto.

In questo lungo periodo di tempo, il sig. Diener prestò l'opera sua con amorevole zelo nell'interesse della Società, epperò il Consiglio riconoscendo le di lui benemerite, ha compiuto un atto di doverosa giustizia.

## Piccoli doni

alla Casa di Ricovero  
 L'egregio Dr. Giacomo Guarnieri mandò 25 quintali granoturco; i fratelli Monti 50 litri di birra; le sorelle Niccoli un cesto di pere; la Ditta Tomadini delle scatole di biscotti.

Il ricordarsi dei vecchi ricoverati è cosa buona e gentile. Speriamo che l'esempio dei predetti donatori sia, da chi può, imitato.

## Scuola autunnale per la gioventù

Nell'intento di giovare pure nei tempi di vacanze agli alunni delle nostre scuole, e senza alcuna mira di lucro, un gruppo di amici della gioventù è venuto alla deliberazione di aprire anche nella nostra città una «Scuola autunnale» per giovani.

Scopo della medesima è di sottrarre la gioventù nostra, nel periodo delle grandi vacanze, ai pericoli incerti della strada e della piazza, e di aiutarla in ogni modo ad utilizzare anche quel tempo a scopo fisico, intellettuale e morale.

A tal fine e sotto la guida di personale scelto, la scuola si propone di consacrare il mattino, dalle 9 alle 12, ad un vero e metodico e svariato studio delle materie scolastiche, studio che, nell'ambito delle classi elementari, potrà servire per gli esami di riparazione; mentre il pomeriggio, dalle 15 alle 18, sarà solitamente im-

piegato in passeggiate e svaghi di simile genere, in omaggio all'incostituibile bisogno di ricreazione e di svago della gioventù, dopo le applicazioni dell'anno scolastico.

Inoltre, alcune ben scelte rappresentazioni cinematografiche e conferenze con proiezioni, d'argomento educativo — pedagogico, renderanno profittevole e maggiormente gradito il corso di ripetizione autunnale che ora si imprende.

A esso potranno partecipare tutti gli allievi delle scuole della città dalla 3. elementare alla 1. Tecnica. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della scuola al salone Corazzi, sei giorni di Sabato, Domenica, Lunedì, Martedì, e Mercoledì 17, 18, 19, 20, 21 corrente dalle ore 9 alle 12, e la Scuola stessa s'inizierà il 2 Agosto p. v.

La Direzione della Scuola s'incarica di provvedere a eventuali ripetizioni speciali dietro richiesta e rifusione delle sole spese.

## Nel mondo Scolastico

## Le promesse con esame

## R. Scuola Normale

Scuola complementare. — Alla II: Alatiere Ida, Andreoli Mari, Bon Alice, Doria Anna, Lupieri Fides, Morocutti Guglielmina, Torelli Maria, Baldissera Ada, Biasoli Antonietta, Burra Vittoria, Coggi Iolanda, Costantini Paola, Depressi Anna, Fabris Anna, Fabris Rosa, Rancio Maria, Variola Francesca, Variola Luigia, Viavussi Clorinda, Godorin Giuseppina, Dalan Teresa, Del Piero Lidia, Ederle Anna, Galluzzi Maria, Grigola Francesca, Ginnia Ida, Gujatte Lidia, Mangano Pia, Merlo Carolina, Mesaglio Iside Esterina, Molari Fulvia, Mucco Maria, Moro Margherita, Patriarca Guglielma, Pedrazzini Ida, Raumer Eugenia, Roncali Giuseppina, Scoziere Lucia, Terzani Maria, Tedeschi Vitalina, Di Monte Maddalena, Del Gas Annetta, Della Pietra Margherita, Ella Beatrice, Nadale Caterina.

Alla III: Brusutti Maria, Losolo Mercedes, Noacco Irma, Pividori Anna, Springola Amelia, Tocchio Giulia, Toneatti Carlotta, Toneatti Cecilia, Borghese Elda Maria, Bressan Argia, Brunetti Noemi, Buretti Onorina, Cattarinuzzi Antonina, Ciro Caterina, Cossio Rosa, Fenili Giulia, Menazzi Dirce, Morotti Caterina, Piasentini Maria, Querini Maria, Silvestri Enrica, Vaneli Sara, Baldissera Valeria, Benacchio Iris, Benacchio Rina, Gervasi Maria, Gori Maria, Grillo Neemi, Lannis Ada, Masutti Albina, Nadi Teresa, Politi Valeria, Raddi Ida, Spizzo Maria, Tragoni Gina Balbon Anna, Ferrucci Valentina, Quaglia Tranquilla, Silvestri Rosa, Verga Giovanna.

Licenziate: Bastianutti Rina Palmira, Bierti Amalia, Cremaschi Teresa, D'Agno Anna Onorina, D'Agostino Lina, Fabris Amelia, Ferrero Tilde, Fumei Rina, Gabuensis Teresa, Gervasoni Maria, Rizolati Caterina Maria, Stefanutti Lucia, Cedolin Anastasia, Mayrini Ida, Mentil Livia, Micoli Lucia, Petri Francesco, Polo Rosa, Scatola Pia, Spezzotti Angela, Tagliaroli Ines, Vinari Angelina, Burwoll de Zmajevich Lucrezia, Schiavi Maria Romana.

R. Scuola Normale. — Promesse alla II: Antonini Amalia, Conetti Pia, Cosmi Rita, Del Missier Luigia, De Mezzo Alessandrina, Fedeli Irma, Galluzzi Marta, Guion Arisilia, Morgante Elda, Poli Luigia, Pontoni Norina, Sotto Corona Maria, Tocchio Ines, Vintani Maria, Corso Olimpia, Cutini Adele, Del Giudice Zoradte, Freschi Elena, Fulco Giuseppina, Antonietta, Lazzaro Adelina, Tomada Rosa, Patuna Margherita, Bizzarini Carolina, Marzola Ester, Metteghelli Enrica, Michielli Jolanda, Morgante Italia-Lidia, Polese Caterina, Pozzi Matilde, Toffanetti Attilia, Trivellato Gemma, Zeccolari Elsa.

Alla III: Bertazzi Giovanni, Bianchi Maria, Blasi Ines, Bortolotti Giuseppa, Cogor Caterina, Colosetto Ada, De Re Enrica, Furlani Anna, Jogna Olga Rosa, Moreali Ada, Pascoli Irma, Peruzzi Olga, Petrucci Elodia, Zamolo Caterina, Zanuttig Saveria, Bianchi Adelina, Cecchina Cea, Ledolo Amalia, Molinari Valentina, Nardini Irene, Pascuttini Dina, Piazzogna Anna, Sutto Maria, Tonchia Oliva, Tosi Emma, Zillanti Antonietta, Bissattini Giuseppina, Paulazzi Mercedes, Polga Maria, Salvadori Adele, Daina Ada.

Licenziate: Agosti Elvira, Bernardis Maria, Copetti Maria Pierina, Cragnolini Enrica, Madrisoli Irma, Melchior Maddalena, Mentil Ester, Toneatti Amalia, Bianchi Annita Cabba Rosa, Ciriani Violetta, Craighero Rina, Langhella Giovanna, Linussio Maria, Longhino Maria, Loria Angelina, Minarelli Irene, Rieppi Anna, Tavochei Elda, Blazino Irma, Bonanni Maria, Cremese Maria, Dal Dan Anna, Dal Dan Margherita, Medetti Elena, Rieppi Iole, Ruggeri Ines, Rampagna Alma, Tonini Elena, Bolognina Raimonda, Angeli Maria, Lucco Luigia, Driussi Maria, Sommaro Caterina.



## PALMANOVA

**La Riunione sportiva di domenica con numerosi e vistosi premi**  
Per iniziativa della "Unione Sportiva Palmanova", e per merito precipuo del suo indimenticabile segretario sig. A. Michioli, domenica 13 verrà disputato il Gio. Ciclistico Mandamentale con un percorso di km. 70.

La partenza verrà data alle ore 8, ant. al Ponte degli Speroni.

Premi: Al 1.º arrivato: orologio artistico, medaglia d'argento grande e diploma; 2.º med. oro media e dipl.; 3.º med. oro piccola e dipl.; 4.º med. vermeil grande e dipl.; 5.º e 6.º med. verme media e dipl.; 7.º e 8.º e 9.º med. argente grande; dal 10.º al 15.º med. arg. media; dal 16.º al 25.º med. arg. piccola; dal 26.º al 30.º med. bronzo.

Alla Società, cui appartiene il 1.º arrivato, ricchissima artistica Coppa d'argento challenge biennale.

Nel pomeriggio, dopo l'inaugurazione del giardinetto dell' "S. P.", alle ore 15, si svolgeranno in Piazza Vittorio Emanuele, interessantissime gare podistiche.

**Corso Velocità m. 100** — Premi: 1.º portafoglio argento e diploma, 2.º penna stilografica 3.º occorrente da viaggio; 4.º med. vermeil media. Premio di rappresentanza alla Società cui appartiene il primo arrivato: medaglia vermeil.

**Corso m. 400** — Premi: 1.º med. oro e dipl. 2.º med. vermeil grande 3.º id. 4.º med. vermeil piccola, 5.º med. arg. media, 6.º id. piccola. — Premio di rappresentanza alla società cui appartiene il 1.º arrivato: Artistica statuina in biscuit, raffigurante il "1.º Podista".

**Corso m. 500** — Premi: 1.º med. d'oro e diploma, 2.º med. vermeil grande e diploma, 3.º id. piccola e diploma 4.º med. arg. grande, 5.º e 6.º e 7.º id. media, dall'8.º al 12.º med. arg. piccola. Premio di rappresentanza alla società che ha maggior numero di arrivati in tempo massimo: Artistica Coppa.

**Corso Americana a Coppie metri 2700** — Premi: 1.ª coppia: med. d'oro e diploma, 2.ª id. vermeil, 3.ª id. argento grande, 4.ª id. media, 5.ª id. piccola. Premio di rapp. alla società cui appartiene la coppia 1.ª arrivata: Medaglia vermeil.

**Marcia km. 5** — Premi: 1.º orologio argento da polso, 2.º occorrente da viaggio, 3.º med. argento grande, 4.º med. argento piccola, 5.º med. argento piccola. Premio di rappresentanza alla società cui appartiene il 1.º arrivato: Artistica figura in bronzo raffigurante la Vittoria.

## TOLMEZZO

## Gli esami di Maturità

Lo scrutinio finale per gli alunni maturandi delle quarte classi pubbliche della Circoncrizione di Tolmezzo, sarà effettuata presso le scuole elementari e pop. del capoluogo di Ampezzo nel giorno 26 luglio, e di Tolmezzo nei giorni (martedì) 19 e 20 luglio, dando principio alle ore 9 ed alle ore 14 precise.

Gli insegnanti che vi parteciperanno, ciascuno per i propri alunni, alle operazioni relative, presenteranno alla Commissione i registri ed i compiti (minuti).

Gli esami per tutti i candidati alla maturità (compresi gli alunni che non ottengono la promozione per scrutinio) seguiranno nei giorni 21 luglio e seguenti principiando alle ore 9 e alle 14 di ciascun giorno per la sede di Tolmezzo e 27 luglio e seguenti per la sede di Ampezzo.

Per la tassa d. maturità (L. 20,10 R. Ufficio del Registro) l'istanza in carta bollata per tutti scritta dal candidato dovrà presentarsi « non più tardi del giorno antecedente allo scrutinio », compilata dai documenti (certi di nascita, di vaccinazione, in carta libera) al « Municipio di Ampezzo ed all'Ufficio del R. Ispettore scolastico a Tolmezzo ».

I candidati hanno facoltà di presentarsi agli scrutini ed agli esami nella sede più vicina (Ampezzo o Tolmezzo) alla loro dimora legale.

Gli esami si svolgeranno a norma delle leggi e dei regolamenti in vigore.

La Commissione è composta dei signori:

Mattiz Angelo, Direttore di Stato, presidente;

Calini prof. ing. Giuseppe, Direttore della Scuola Tecnica Paraleggiata Insegnante della IV classe. Commissario Governativo.

## BERTIOLO

**Festeggiamenti di beneficenza, corse ciclistiche** — Domenica 18 avranno luogo gli festeggiamenti a scopo di beneficenza.

Le sottoscrizioni per la splendida riuscita della festa aumentano: ogni giorno e va data lode pure agli esercenti i quali hanno già offerto oltre 500 lire.

Tra i divertimenti vi saranno le corse ciclistiche con vistosi premi, cuccagna, concerto bandistico ecc. Alla sera seguirà il grande ballo con orchestra ad arco di S. Giorgio di Nargò diretta dall'esimo sig. Antonio Pistri.

Gli esercizi stanno provvedendo un abbondante confort moderno.

## PORDENONE

**Oblazioni.** — Terzo elenco di offerte pro infanzia:

Tamai Riccardo, L. 100; Tomadini Angelo, 100; Del Favero Gioi Batta, 100; Fratelli Veroi, 50; Barzan avv. Luigi, 50; Gaiotti Paolo, 50; Roviglio Luigi, 30; De Mattia I. de, 30; Avv. Giuseppe Ellero, 30; Andress dott. Luigi, 25; Lisier Fratelli, 25; Endrigo Carlo, 25; Polese Lazzaro, 25; Fratelli De Mattia, 25; Norcetto Giovanni, 25; Billiani Daniele, 20; Cav. Antonio Brasadini, 20; Figini Luigi, 20; Pollini Pietro, 20; Peratoner Giovanni, 20; Petris Maddalena, 20; Serafini Ettore, 20; Cesaro Luigi, 15; Spolaore cav. Napoleone, 10; Busetto Enrico, 10; Scamini Antonio, 10; Beluffi Isacco, 10; Fantuzzi Antonio, 5; Chiovaro Vittorio, 5; Bussoli Francesco, 5; Perotto Giovanni, 5; Cogoli Antonio, 5; Romanin Carlo, 5; Totale 915; Lista incedente 4565. Totale 5480.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

**Feste di beneficenza a Savorgnano** — Ricorrendo domenica 25 corrente l'annuale sagra, oltre ai consueti festeggiamenti, avrà luogo una corsa ciclistica sul percorso: Savorgnano, S. Vito, Villotta, Portogruaro, Cordovado, Bagnarola, Savorgnano (km. 42); ed una podistica su 400 m. libere a tutti.

I premi in denaro sono, per la ciclistica:

1.º Premio L. 100, 2.º premio 60, 3.º premio 40, 4.º premio 30, 5.º premio 20; con traguardo a premio a S. Vito, dono della Ditta Garlati Emilio.

Per le podistiche vi saranno i seguenti premi:

1.º premio L. 50, 2.º premio 30, 3.º premio 20.

Le corse avranno inizio alle ore 15. Le iscrizioni rispettivamente in L. 5 e in L. 3 si ricevono fino alle ore 15 di detto giorno presso il sig. Giovenzo Polo in Savorgnano. L'introito sarà devoluto a beneficio dell'erigendo ricordo ai caduti.

## REMANZACCO

**La sagra dei giambars** — 16. — In tempi migliori, la festa conosciuta sotto il nome di « sagra dei giambars », procurava allegro divertimento a paesani ed agli udinesi che vi accorrevano numerosi per tradizioni. Dopo alcuni anni, la festa risorge domenica 18 corrente.

Il ballo, i polli arrostiti, i giambars non mancheranno, e Tessoro verrà festeggiata anche il lunedì. Domenica sera è assicurato uno spettacolo pirotecnico.

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

**Al valorosi** che guadagnarono onorificenze al valore durante la campagna testè cessata, il Sindaco distribuirà domenica mattina alle 11 le medaglie e croci al merito.

La cerimonia verrà celebrata nella piazza del Municipio e vi parteciperanno autorità e rappresentanze.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

**Feste di beneficenza a Savorgnano** — Ricorrendo domenica 25 corrente l'annuale sagra, oltre ai consueti festeggiamenti, avrà luogo una corsa ciclistica sul percorso: Savorgnano, S. Vito, Villotta, Portogruaro, Cordovado, Bagnarola, Savorgnano (km. 42); ed una podistica su 400 m. libere a tutti.

I premi in denaro sono, per la ciclistica:

1.º Premio L. 100, 2.º premio 60, 3.º premio 40, 4.º premio 30, 5.º premio 20; con traguardo a premio a S. Vito, dono della Ditta Garlati Emilio.

Per le podistiche vi saranno i seguenti premi:

1.º premio L. 50, 2.º premio 30, 3.º premio 20.

Le corse avranno inizio alle ore 15. Le iscrizioni rispettivamente in L. 5 e in L. 3 si ricevono fino alle ore 15 di detto giorno presso il sig. Giovenzo Polo in Savorgnano. L'introito sarà devoluto a beneficio dell'erigendo ricordo ai caduti.

## REMANZACCO

**La sagra dei giambars** — 16. — In tempi migliori, la festa conosciuta sotto il nome di « sagra dei giambars », procurava allegro divertimento a paesani ed agli udinesi che vi accorrevano numerosi per tradizioni. Dopo alcuni anni, la festa risorge domenica 18 corrente.

Il ballo, i polli arrostiti, i giambars non mancheranno, e Tessoro verrà festeggiata anche il lunedì. Domenica sera è assicurato uno spettacolo pirotecnico.

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## CITTA' DI

## Bollettino militare

**Esigiti** ci manda da Roma in data 12: Bianchi cav. Arnaldo, tenente colonello nell'8.º alpini, è collocato in aspettativa per riduzione di quadri, a sua domanda.

Fornari cav. Guido, maggiore nel 2.º alpini, comandato commissione provinciale agricola Udine, cessa da tale incarico ed è trasferito effettivo al distretto di Padova.

Guidetti Ettore, tenente nel reggimento Genova cavalleria, è collocato a sua domanda in aspettativa per riduzione di quadri.

Ciutolesi cav. Alberto, tenente colonello genio sotto direzione di Udine, è trasferito alla direzione genio militare di Pola (sotto direzione di Trieste).

I seguenti maggiori medici sono trasferiti:

De Simone cav. Giuseppe dal reggimento cavaleggeri di Roma all'Ospedale militare di Udine (infermeria presidiale di Udine); Parente cav. Ferdinando dal 19.º fanteria, all'ospedale militare di Udine; Iapace cav. Antonio dall'ospedale militare di Udine (infermeria presidiale di Trieste); Scaglione cav. Vittorio dall'ospedale militare di Udine (infermeria presidiale di Udine); Cervello cav. Ugo dall'ospedale di Udine alla direzione sanità cospo armata di Palermo.

Giglio Rocco, capitano medico alla infermeria presidiale di Trapani, è trasferito all'ospedale militare di Udine.

Lazzari Enrico, tenente di fanteria di complemento del distretto di Rovigo e deposito di Tortona è trasferito al deposito di Udine (sezione staccata risanamento campi battaglia Treviso).

Lorenzetti Gintiliano, sottotenente di fanteria di complemento del distretto di Udine e deposito di Udine, è trasferito al deposito di Udine.

**Per gli orfani di guerra**

Il Prefetto comm. Bonfanti comunica due circolari, con le quali viene stabilito che per evitare interruzioni nel godimento dei benefici spettanti agli orfani di un militare morto in guerra quando venga loro a mancare anche la madre già pensionata e quando questa pensi a nuove nozze, si autorizza la Delegazione a far corrispondere in favore degli orfani stessi la pensione assegnata alla vedova, esclusi gli aumenti per la prole, senza attendere i nuovi ruoli dal Ministero.

A tale scopo è sufficiente che il legale rappresentante dei minorenni produca il proprio regolare atto di nomina, dopo di che i pagamenti saranno a lui fatti sulla consueta presentazione del certificato di esistenza in vita degli orfani.

Sempre a favore degli orfani di guerra, il prefetto segnala come tutte le istituzioni pubbliche, aventi per scopo il mantenimento, l'istruzione e l'educazione dei minorenni, devono nei limiti dei loro mezzi, ricoverare ed assistere gli orfani della guerra, che siano designati dal Comitato Provinciale.

Gli orfani di guerra designati dal Comitato Provinciale, sono preferiti nella concessione di posti gratuiti e di borse di studio (non aventi però destinazione a pro di determinate famiglie), che le istituzioni anzidette abbiano obbligo di conferire in virtù delle norme che li regolano.

Per assicurare l'adempimento del benefico provvedimento il Prefetto prega i sindaci a far tenere al Comitato Provinciale entro il corrente mese l'elenco dei posti gratuiti che da istituzioni pubbliche esistenti nel comune saranno conferiti per l'anno scolastico 1920-1921, nonché delle borse di studio da accordarsi.

Occorre appena avvertire come negli avvisi di concorso alle piazze gratuite ed alle borse di studio si dovrà far speciale menzione della preferenza che sarà data agli orfani di guerra designati da questo Comitato Provinciale.

## L. 500

di premio chi darà sicuri indizi ricuperato **motociclista Bianchi** rubata domenica notte Casali S. Caterina casa Mouino e si diffida chiunque dall'acquistare tale macchina portante N. di targa 66824 e N. di fabbrica 770. Scrivere Unione Pubblicità Italiana Udine.

**Veramente meravigliosa**

La bandiera confezionata dalla antica e rinomatissima Ditta Paolo Gaspardis per il Municipio di Palmanova.

Tutti possono ammirare il finissimo artistico lavoro, esposto nella vetrina della Ditta Gaspardis in Via Mercato Vecchio al N. 2.

## COMUNICATO

Il sottoscritto deplora e ritira pubblicamente quanto ebbe a dire a carico del sig. Col. De Campo cav. Secondo, in un momento di eccitazione, ritenendo il detto sig. colonnello degno di ogni rispetto.

Bellò Giuseppe

Vedi in quarta pagina interessanti cronache.

## Alla scuola Tecnica

## Omaggio d'affetto

## al Direttore prof. Lazzari.

Ieri alla scuola Tecnica della nostra città si chiusero i lavori della sessione d'esami estiva con una formidabile relazione del prof. cav. Roberto Lazzari, il quale, enumerate le difficoltà gravi incontrate e superate, posti in rilievo i risultati soddisfacenti ottenuti, chiuse augurando che l'opera illuminata del nuovo Ministero della P. I. innalzi la scuola media alla dignità che le spetta, perchè possa apportare i frutti che la Nazione attende da essa.

Indi il prof. Antonio Rettore, vice direttore della scuola, porse al cav. prof. Lazzari le congratulazioni e gli auguri, a nome di tutti gli insegnanti del 25.º anniversario di una Direzione in questa scuola. Infine venne offerta al Direttore festeggiato una ricca pergamena, pregiato lavoro della prof. signorina Martignossi, ed una medaglia d'oro commemorativa.

Le professoressa, con squisito pensiero, posero al prof. Lazzari largo dono di fiori.

La pergamena, sapientemente compiuta in ogni particolare artistico, rappresenta un'aquila che sovrasta sugli aquilotti che stanno a raffigurare la scolaresca amorosamente protetta; intorno, intorno sparsi melograni, raffigurano la scienza, ed intrecciata a fiori e frutta, campeggia la Minerva. La scrittura è opera del professor Mantovani; l'epigrafe, ideata dal prof. Rettore, dice:

Sapere, autorevole freno, drittura — a Lugo a Legnago esercitati — il prof. Lazzari cav. Roberto — Ad Udine maturava.

Ordine e precisione ad austerità — paterna bontà sempre congiungendo — alla scuola — « cui tutto se stesso dedicò » — imprese indirizzò — onde largamente profittarono — Insegnanti alunni.

Il V. lustro celebrandosi — di sua Direzione — in questa R. Scuola Tecn. P. Valussi — i professori — di perenne affetto — larghi sensi tributano.

La superba megalia, da un lato reca l'effigie della Minerva, dall'altro l'iscrizione:

Al cavaliere — Lazzari prof. Roberto — da XXV anni direttore — di questa R. Scuola Tecnica — i professori.

All'ottimo prof. Lazzari, che da tanti anni impariamo, con l'intera cittadinanza, a stimare ed amare, mandiamo noi pure congratulazioni ed auguri.

## Plauso dei combattenti all'on. Girardini e sua nobile risposta

Per deliberazione presa nella ultima seduta del Consiglio, il presidente della Sezione locale dei Combattenti Maggiore Urbanis inviava all'on. deputato in Roma il seguente telegramma:

« Di fronte violenti attacchi stampa locale disfattista contro deputato Girardini Consiglio sezione combattenti Udine, pur facendo riserva sul contenuto politico del suo discorso, plauso coraggiosa fermezza onorevole Girardini riaffermare nella Camera italiana necessità storica e ragioni ideali della guerra combattuta e vinta ».

L'on. Girardini telegrafava al Maggiore Urbanis la seguente nobilissima risposta:

« Mi sento orgoglioso commovimento suscitato Italia mio discorso, significando che tale nota era attesa sentimento generale ».

Particolari dissensi non turbano ideale concordia. Attacchi stampa locale ne conosco né curo, lieto abbiamo data occasione Vostra nobilissima manifestazione.

Girardini

**Le pesche che invogliano**

In Piazza Venerio nella confusione del mercato Plutti Maria fu Luigi di 44 anni, senza dimora fissa, s'impossessava di una cesta di pesche di proprietà di Della Savia Alessandro, i vigili urbani Pegoraro e Moro, riuscirono a rintracciare la Plutti, e l'arrestarono accompagnandola in Questura.

**Leghisti bianchi denunciati**

Il giorno di ieri accennammo alle violenze commesse dai leghisti bianchi. I facinorosi che a S. Giorgio della Richinvelda, obbligarono con la violenza a sospendere il lavoro della trebbiatura e costrinsero il sig. Eugenio Volpatti ad assistere ad un comizio furono denunciati. Eccone i nomi: Giuseppe Schincariol, Amedeo Gonan, Tommaso Missoni, Domenico Leonarduzzi, e Antonio Biscotto.

**Lo scelerato dei camerieri**

avvia alla soluzione. Ieri sera si è continuata la discussione tra i padroni ed i camerieri, superando quasi tutte le difficoltà.

Stasera le rappresentanze si riuniranno di nuovo per gli ultimi accordi e appianare le poche differenze che tuttora sussistono in riguardo ai compensi.

Sperasi domani la ripresa del lavoro.

## Federazione Infermeri.

Ieri nei Locali della Camera del Lavoro fu tenuta l'assemblea ordinaria della Federazione Infermieri di Udine e Provincia.

Presiedeva il presidente Candriello Alessandro. Dopo aver approvato il Bilancio del secondo trimestre 1920 ed accolte sei domande d'iscrizione di nuovi soci, all'unanimità fu deliberato di attenersi a qualsiasi movimento che gli impiegati e salariati del Comune dovessero adottare, qualora il Governo non avesse a riconoscere le richieste che i medesimi avanzarono, essendo che la Federazione Infermieri godrebbe dell'uguale trattamento.

Infine fu deliberato di concorrere con un dono alla Società Operaia di S. Daniele per la prossima Pesca di Beneficenza indetta dalla medesima.



### Le pratiche per i lavori nei Comuni di Chiusaforte e Raccolana

Il ministro delle Terre Liberate on. Raineri così scrive di questi giorni all'on. Gasparotto, che tanto attivamente interessa di ogni problema frulano pur partecipando intensamente alla vita politica e parlamentare:

Caro Gasparotto

Facendo seguito a quanto ebbe a riferirti il mio predecessore circa i lavori da eseguirsi nei comuni di Chiusaforte e Raccolana di cui tu ti interessi, mi è gradito comunicarti quanto appreso:

Le opere di riattamento della fontana di Saleto (Raccolana) e della ruota d'argine del mulino sul Fella (Chiusaforte) sono state autorizzate in data 27 e 28 maggio u. s. per la spesa rispettiva di L. 1250 e 85.000.

Per quanto riguarda l'ampliamento del Cimitero di Chiusaforte, si è intesa di ricevere la relazione dell'Ufficio Tecnico di Udine, al quale vengono rivolte nuove sollecitazioni. In merito ai lavori di ripristino della strada mulattiera di Roveredo, per i quali il Commissariato di Treviso ha già dichiarato che non rientrano tra quelli di cui questo ministero può imprendere l'esecuzione, è stato nuovamente interessato lo stesso Commissariato perché sia rinviata l'istruttoria con più attento esame.

I lavori di canalizzazione lungo la rotabile della borgata Saleto in Comune di Raccolana, sono stati autorizzati con Decreto 31 maggio u. s.

Dei lavori di ripristino del Ponte sul Fella tra Chiusaforte e Raccolana e della Fontana e strada Tamaroz (Raccolana) non sono ancora pervenuti i progetti, per i quali si è sollecitato l'Ufficio Tecnico di Udine.

Per quanto infine si riferisce alla ricostruzione della resta dei muri di sostegno nel piazzale della chiesa della strada della borgata Campolungo e dell'acquedotto comunale in Chiusaforte, è stata già autorizzata l'esecuzione dei lavori per l'importo complessivo di L. 42.000.

Cordiali saluti

all.mo Raineri

Notiamo che ieri a ieri l'altro abbiamo pubblicato un elenco di lavori nel quale erano compresi taluni di quelli specificati qui sopra.

### Altri lavori ancora

Ecco un nuovo elenco dei lavori accordati dal Ministero per fronteggiare la disoccupazione dei Comuni di: Fiume Veneto. Rialto scuole capoluogo e frazione L. 33.600 — Gemona. Restauro campanile Duomo 25.000 — Montebelluna. Rialto mulattiera frazioni di Piazzariz e Curminie 14.840 — Codroipo. Rialto mura di sostegno della roggia di Codroipo 6.500 — Castelnuovo del Friuli. Ripristino strade Drio la Mont, Ponte del Piccolo, mulattiera detta del Bearat 24.000 — Tarcento. Sistemazione Cucina Economica 1.030 — S. Vito di Fagnagna. Pulitura e riparazione acquedotto 18.850 — Mariano Lagunare. Rialto fabbricati impiegati, case operaie, peschiera e del tombino di solo 40.000 — Lestizza. Riparazioni Chiesa di Galleriano lire 36.000 — Cordovado. Ampliamento Cimitero e tombamento di un fosso 34.800 — San Vito al Tagliamento. Maggiore spesa occorrente per rialto fabbricati uffici comunali 3.900 — Latisana. Rialto Ospedale Civile « Regina Elena » 30.000 — S. Giorgio di Nogaro. Rialto casa parrocchiale 24.000 — Tramonti di Sopra. Rialto strade e costruzione di un ponte sul Rio Ingana 16.000 — Montebelluna. Rialto mercato pubblico 1.000 — Ciseris. Sistemazione strada Zomeas - Saurmardenchia 22.000 — Martignacco. Rialto casa del medico 5.800 — Malano Ripristino fabbricati scolastici Municipio e Lazzeretto 17.350 — Latisana. Completamento lavori rialto scuole comunali di Pertegada 1.800 — S. Giorgio della Richinvelda. Rialto dei Cimiteri delle frazioni di Provesano, Pozzo e Rauscedo 10.200 — Casarsa della Delizia. Ratto scuole 8.400 — Bordano. Sistemazione della strada che da Interneppo mette al Cimitero 13.000 — S. Vito di Fagnagna. Rialto opere di interesse comunale 12.110 — Artegna. Rialto Municipio e scuole 44.400 — Bordano. Rialto scuole comunali del capoluogo e della frazione di Interneppo e del Municipio 13.000 — Latisana. Rialto « De Amicis » 298.000.

### Teatro Sociale

Alla seconda rappresentazione di « Fregotti » assisteva ieri sera un pubblico non eccessivamente numeroso, ma scelto ed elegante.

Il celebre artista si produsse nel suo svariato repertorio eccentrico. Piaceva molto la serie di tipi e macchiette originali che, Egli ci presentò nelle scene dell'« Onestà ».

Fu inoltre applauditissimo, e chiamato varie volte alla ribalta dopo l'esperimento della « potenza dell'attrazione » e dopo aver personificato, con incontestabile abilità, parecchi artisti ben noti.

Questa sera 3. rappresentazione.

Vedi in quarta pagina interessanti cronache.

### CORTE D'ASSISE Infierisce con 15 coltellate contro la credenza rivale

Antonia Candotti vestita a nero le mani inguantate di nero, siede calma e quando il presidente, nella seduta pomeridiana, la invita a parlare, racconta il dramma con abbondanza di parole dette rapidamente con voce ferma. Sembra reciti cosa imparata a memoria.

Quando l'accusata finisce il racconto che pienamente concorda con quello fatto in istruttoria (vedi « La Patria » di ieri) il presidente muove qualche contestazione.

« Dopo il delitto diceste di non sapere che cosa avevate fatto, ma se alla Cimentini avete dato 15 colpi! »

Acc.: Non so; ero istupidita.

« Diceste poi: « Brutta... bestia, ora l'hai finita? » Vuoi dire che sapevate quel che avevate fatto... »

Non è vero, quelle frasi non sono abituali sulla mia bocca.

« E' vero che li avete visti baciarsi? »

« Sì, li ho veduti. »

« E che vostro marito, si recò a ballare con la Lucia Cimentini? »

« Sì, è vero. »

« Perché non lo avete detto nell'istruttoria? »

« Devo averlo detto. »

« E perché anche dite ora per la prima volta che la ragazza venne sorpresa da voi a lavarsi in camera di vostro marito? »

« Ma... »

« Siete stata voi malata? »

« Sissignore di reumatismi, dolori di testa e malattie nervose. »

« Avevate il vizio di bere? »

« L'imputata non risponde. »

Pres. E' vero che bevete liquori? »

« Qualche volta. »

Esaurito così l'interrogatorio della Candotti, si leggono gli atti e quindi s'inizia

l'esecuzione dei testi

Il primo è il padre dell'uccisa, Cimentini Leonardo. Racconta che volendo far ritornare a casa la figlia, fu pregato di lasciarla ancora. Non sa di liti tra la padrona e la Lucia. A domanda del P. M. risponde che il marito insisteva perché la Lucia rimanesse, e ciò per incarico della moglie.

Neppure la mamma della Cimentini Santa Bonanni, ebbe sentore di malumori tra la padrona e la serva.

Il prof. dott. Ettore Chiarutini curò l'accusata per malattia nervosa. Non seppe di suoi dolori morali.

Avv. Bertaccioni: Aveva la Candotti aspetto prostrato?

« Veramente, era d'aspetto abbattuto. »

Bernardis Gio Batta frequentava l'osteria dei Lorenzini. Non sentì mai questioni di gelosia fra i due coniugi.

Spangaro Alfonso, fidanzato della Cimentini e Ragher Maria, nulla di peggio non d'interessante. L'ultima fu in Germania con la Candotti: e ricorda che questa « beveva volentieri ».

Bernardis Maria vide l'accusata, dopo il delitto, recarsi dai carabinieri e la sentì dire: « Brutta bestia... ora sarai contenta! »

Bullian Natale nulla sa d'interessante.

Termine Osvaldo, definisce l'uccisa come una brava ragazza; non seppe mai nulla degli avvenimenti intimi della famiglia Lorenzini.

Strazzaboschi Osvaldo sentì la Candotti la sera del 14 aprile, dire: « Li ho trovati di sopra a baciarsi! »

Pres. Avete capito di chi parlava? Teste: del marito e della serva.

Avv. Bertaccioni: Ma se il teste non sapeva nulla, come poté capire subito di chi si trattava? »

A domanda della difesa risponde di aver visto i due presunti amanti ad una festa da ballo.

Boschier Domenico vide uscire la Candotti dalla cantina esclamando: « Adesso l'hai finita! » Arrivò subito dopo il marito che mandò a chiamare il medico.

Sburilino Rina, riferisce d'aver sentito dire che la Lucia ebbe rapporti da un giovane durante l'invasione.

Spanghero Alfonso, Ragher Maria Bullian, don Ermenegildo, Grava Caterina e Bonanni Giovanni riferiscono particolari noti e di lieve importanza.

Dei testi assenti, si leggono le deposizioni scritte: ma nulla rilevava pur esse.

Alle 18 è terminata l'esecuzione dei testi. Il P. M. dichiara di porre la questione dell'omicidio con la semi infermità; dopo di che l'udienza è levata.

**ARMERIA**  
Attilio de Franceschi  
UDINE - Via Cavour - UDINE  
Armi da caccia - tiro e difesa  
Concessionario per Udine e provincia delle migliori Fabbriche d'Armi.  
Groener - Webley Scott - Lebeau  
Courault - Bajard - Piepper - Auguste Francotte - Darna - ecc. ecc.  
MUNIZIONI ACCESSORI  
Polveri: Estere e Nazionali - Cartucce da caccia - Tiro al Piccione - Rivoltella - Flobart - Pistola.  
Riparazioni accurate a qualsiasi Arma.

### Parlamento Nazionale

CAMERA. — Approvati nella seduta precedente gli articoli tutti del disegno di legge per istituire una commissione parlamentare d'inchiesta sulle spese di guerra, si approvarono ieri tre articoli aggiuntivi formulati, d'accordo col governo dalla Commissione che compilò il disegno meosimo in sostituzione di altri proposti da singoli deputati.

Dopo, si discute il disegno di legge per istituire una commissione parlamentare d'inchiesta sulle gestioni e per la ricostruzione delle terre liberate. Alla discussione generale, prende parte anche l'on. Fantoni, rilevando la necessità che gli atti relativi alle malversazioni compiute col magazzino di Castel Franco siano sottoposti ad esame da parte della commissione di inchiesta convinto che gravi responsabilità saranno accertate. Si dice poi lieto che la Commissione incaricata di compilare il progetto di legge abbia accettato di estendere la inchiesta anche all'opera di assistenza al profughi. Si associa all'on. Trentin nel chiedere che il numero dei componenti la commissione d'inchiesta sia aumentato, e chiede inoltre che il segretario della commissione sia uno dei suoi componenti e che i risultati delle indagini siano periodicamente resi pubblici.

Posteriormente, svolge il seguente ordine del giorno, che fu approvato dalla Camera:

« La Camera, ritenendo che nell'oggetto assegnato alla Commissione d'inchiesta sia compresa la più vasta indagine sui servizi relativi al pagamento dei risarcimenti danni di guerra ed alle anticipazioni relative da qualsiasi ente sia stato eseguito, intenzione di finanza o istituzioni autonome, passa all'ordine del giorno. »

Notevole parte nella discussione ha il relatore on. Gasparotto.

Gli articoli del disegno di legge sono approvati, come proposti dalla Commissione più un articolo aggiuntivo proposto dall'on. Maiolo.

SENATO. Si esaurisce la discussione sulle comunicazioni del Governo. Parla fra gli altri lungamente, ed ascoltato, anche il Senatore Zuppelli, sulla organizzazione dell'esercito. Egli conclude invitando il Governo ad abolire senz'altro i decreti di legge nati sotto cattiva stella riguardanti l'organizzazione e ad accordarsi con il parlamento per seriamente provvedere ai mezzi necessari per la difesa nazionale.

Il Senato approva, per appello nominale un ordine del giorno di fiducia per l'indirizzo di governo enunciato dal ministero.

**La via conciliativa a Spa**  
suggerita e seguita dall'Italia

ROMA, 16. — L'invio speciale dell'Agenzia Stefani a Spa telegrafa in data 15 corr.: Oggi la conferenza ha deciso di rispondere alla Germania con controproposte, le quali accettano parzialmente le sue offerte. Si accorda alla Germania un prestito e le si consentono maggiori facilitazioni per il rifornimento di carbone dell'Alta Slesia.

Le controproposte alleate sono state comunicate alla delegazione tedesca, la quale domattina dovrà dare la sua risposta. Si ritiene che le tedesche le accetteranno, e così la situazione ritornerebbe normale.

Per chiarire la situazione dell'Italia di fronte alle decisioni odierne della conferenza e specialmente di fronte al prestito consentito alla Germania, prestito che corrisponde alla differenza fra il prezzo di favore imposto dal trattato alla Germania per le forniture di carbone agli alleati ed il suo prezzo commerciale, si deve riflettere che tale prestito vien fatto per dar modo ad una popolazione di settanta milioni di provvedere al suo vettovagliamento, come del resto è previsto dal trattato di Versailles e mettersi così in grado di soddisfare ai propri obblighi circa le riparazioni.

Da concordati rapporti degli alleati si rileva che la situazione nel bacino della Ruhr è gravissima. Il prestito non rappresenta un sacrificio fatto a fondo perduto perché esso è garantito dal diritto di priorità assoluta che gli alleati hanno su tutti i pagamenti che dovrà fare la Germania; l'Italia partecipa a questo prestito con dieci novantaduesimi.

**Quali sono le proposte degli alleati alla Germania**

SPA, 15. Ecco i punti principali delle controproposte alleate.

La Germania deve consegnare agli alleati due milioni di tonnellate di carbone al mese. Se la Germania entro il 15 ottobre 1920 non avrà consegnato sei milioni di tonnellate, gli alleati occuperanno il bacino della Ruhr. Questa sanzione sarà stipulata nel protocollo che i tedeschi dovranno firmare.

Il carbone sarà pagato al prezzo fissato dal trattato di Versailles, aumentato di cinque marchi oro per

tonnellata come premio per la scelta delle qualità. Questo premio dev'essere destinato all'acquisto di materie prime e di generi alimentari per la Germania.

Per il carbone dell'Alta Slesia sarà nominata una commissione mista per le riparazioni ed un'altra commissione funzionerà ad Essen per controllare le condizioni di lavoro dei minatori. Il valore di questo carbone sarebbe destinato dagli alleati all'acquisto di viveri per la Germania e sarebbe iscritto a credito di questa in conto delle riparazioni.

Domenico Del Bianco dirett. respons. Tipogr. Domenico Del Bianco e figlio

### AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

CERCASI in Città Villa o appartamento 14-15 locali uso Ufficio - Rivoigarsi Viale Friuli 15 - Sezione Staccata Artiglieria.

TRENTENNE con avviata azienda protocolata cerca signore facoltosa o signora, amanti aiutare volontario lavoro, mirante sviluppo cerchia suoi affari - disposti sovvenzionarlo - Cerca primo prestito cinquantamila onde assumere importante rappresentanza - Garanzia e restituzione di mille lire mensili più 10 per cento interessi Indirizzare non anonimi N. 3954 - presso Unione Pubblicità Italiana - Udine - Ritira giorno 26 corr. mese.

PER FAMIGLIE liquidanti 400 quintali vino Modenese 10 gradi L. 1,90 - Manzano Magazzini Pittoritto Via Cernaia Udine.

OLIO OLIVA finissimo garantito - fatta kg. 4.500 lire 90 pacco postale metà anticipato. Ditta Guido G. giglioli - Via Coluccio Salutati Firenze.

OCASIONE vendo camion 15 ter efficiente con gomme L. 19.000. Fantozzi Trattoria Due Palme (Porta Villalta).

AUTOGIARDINIERA capace di 20 persone disponibile per gite a prezzi modicissimi - Rivoigarsi al Garage Sociale di Via Carducci.

UFFICIO TECNICO DELLE STIME E Via Treppa N. 14 B. - UDINE

Stime razionali dei fabbricati e terreni inventari, misurazioni di precisione, divisioni di patrimoni, impianti e sistemazione di contabilità rurali. Operazioni catastali, progetti e preventivi gratuiti nei casi, che venga affidati, a direzione dei lavori. Dispone di personale tecnico in materia di tassa SPIVACH FRULANO

Perito agrimensore agrobomio

CASE e TERRENI agenzia di compravendita Munisso e D'Agostini Via Villalta 9 Udine. Personale specializzato, ufficio tecnico annesso.

SUB-AGENZIA per provincia Udine concedesi da primaria casa automobilistica italiana e da varie case motociclette inglesi, americane. Esigonsi referenze primissime offerte. Offerte casella postale 32 Trieste.

VENDESI una stanza matrimoniale, un salotto, una cucina economica ed un fornello a gas il tutto in buono stato. Rivoigarsi Carnelutti Sabbata Tricesimo.

DAMIGIANE VUOTE preferibilmente tipo acidi da 40 50 litri in qualunque condizione acquistansi Adriano Tamburini, Udine Viale Duodo N. 34.

### GRANDE ARENA VERONA

Dal 27 corr. al 15 Agosto Rapp. delle grandiose Opere - Ballo

Mefistofele - Aida

Coi celebri artisti: De Angelis - Pertile - Dolci - Poli - Randaccio - Zinetti - Sdacciati - Morellato - ecc. M. Direttore: Cav. P. FABBRONI

2000 Esecutori

Nuova danza composta appositamente dalla 1. Ballerina T. BATTAGGI

31 più imponente spettacolo del Mondo

Serie di rappres: 27, 29, 31 corr.; 1, 3, 4, 5, 7, 8, 11, 12, 14, 15, Agosto dopo l'arrivo dei principali treni.

**Cuore**  
malati e disturbi recenti e cronici guariscono col Cardinale Chioda di forma mondiale OPUSCOLO GRATIS

INSELYN & C. Milano - Via Varesina 58

**Quali sono le proposte degli alleati alla Germania**

SPA, 15. Ecco i punti principali delle controproposte alleate.

La Germania deve consegnare agli alleati due milioni di tonnellate di carbone al mese. Se la Germania entro il 15 ottobre 1920 non avrà consegnato sei milioni di tonnellate, gli alleati occuperanno il bacino della Ruhr. Questa sanzione sarà stipulata nel protocollo che i tedeschi dovranno firmare.

Il carbone sarà pagato al prezzo fissato dal trattato di Versailles, aumentato di cinque marchi oro per

## ZOLFO SOLFATO DI RAME TRIFOGLIO INCARNATO

Rivolgersi all'Associazione Agraria Friulana UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Pascollo)

**ERROLI**  
MAZZOLENI  
SOVRANO fra i  
RICOSTITUENTI  
IL PIÙ AGGODEVOLE DEGLI  
APERITIVI  
BRESCIA  
Concessionario esclusivo per Veneto.  
Ditta Tentori - Verona

FANGHI E BAGNI TERMALI  
Grande Stabilimento Montebelluna  
Abano (Padova)  
Giugno - Settembre  
Splendida posizione-vasto giardino e parco-ricca sorgente naturale radicata attivata alta termalità. Ottimo trattamento-prezzi moderati.  
Conduttore Adolfo Zanini  
Onnibus Stazione-ferr. Abano

**S. A. O.**  
(Stabilimento Agro Articolato)  
Piazzale 26 Luglio - Udine  
REPARTO APISTICO  
MIELE PURISSIMO

Magazzini Manifatture  
**RECCARDINI e PICCININI**  
Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono 1-19  
Grande scelta in tutt'i gli articoli  
Prezzi fissi irriducibili  
Laboratorio di biancheria  
per Corredi personali e da Casa

**BANCA ITALIA A DISCONTO**  
SOCIETÀ ANONIMA  
Capitale Sociale L. 315.000.000  
Interam. vers. - Riserva L. 63.000.800  
Sede Sociale e Direzione Centrale  
R G M A  
Tutte le Operazioni di Banca  
CASA DI CURA  
del Dott. A. CAVAZZERANI  
per chi urgia - ginecologia - estetici  
Ambul. dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
UDINE Via Treppa N. 12

**STUDIO DEI RAGIONIERI**  
Mario Agnoli  
Ezio Mancini  
Via 24 Maggio 46 - Roma. Telefono 17-78  
Diabro pratiche Amministrative di Competenza degli Organi centrali di Stato.

**G. ZANIBON**  
PADOVA  
MUSICA  
Forniture completo \*  
ed accessori  
Violini e Vcl.  
Mandolini  
Bande - Orchestre  
GRAMMOFONI

**Seme Bachi da Seta**  
G. CIRIANI - SPILIMBERGO  
Campioni e listino a richiesta  
sollecitare le prenotazioni

**BIRRA DREHER**  
PIETRO RIZZI  
Concessionario esclusivo per Udine e Provincia della antica e rinomata  
Fabbrica Birra Dreher di Trieste  
Recapito per Commissioni - Via Mercatovecchio N. 17 Udine

**AMERICAN DENTIST**  
L'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di protesi d'ultimo sistema  
Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro  
Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni  
**Dentiere senza palato**  
Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione  
UDINE - Via Mercatovecchio 41 p. p. - UDINE  
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18



**CORRIERE GIUDIZIARIO**  
IN TRIBUNALE

Presidente Turchetti; Giudici Pampalini e Minasso; P. M. Verde; cancelliere Faleschini.

**Un ladro impenitente**

Diverse volte, Corrado De Pauli fu Domenico d'anni 68 da S. Daniele, subì condanne per furti; ma l'impenitente vizio lo ha trascinato dinanzi ai giudici. Stavolta per aver rubato delle forbici a certo Fabbro Giacomo di Rodeano in quel di Fagagna e perché fu trovato in possesso di vari oggetti di cui non seppe indurlo la provenienza.

Il Tribunale, condanna il De Pauli a 7 mesi e 7 giorni di reclusione. Difensore avv. Centazzo.

**50 lire false**

L'altra settimana comparve in Tribunale Luigi La Marca d'anni 37 da Pola per rispondere della tentata spendita di 50 lire false, nel negozio di mode condotta da Italia Cozzi in via Savorgnana. Per mancanza di un documento la causa fu rinviata e ieri ne continuò la discussione che finì con la condanna del La Marca ad un anno e 3 mesi di reclusione, 250 lire di multa ed un anno di vigilanza speciale.

Difensore avv. Sartoretti.

Le imprese di Vianello Maria. Una sera del maggio scorso — tepida, piena di profumi e di poesia — il signor Alessandro d'Alfonso si imbatté in Maria Vianello fu Michele da Trieste, d'anni 21. Essi continuarono assieme la passeggiata: l'ora e la dolce stagione e l'influsso del cielo stellato consigliavano la reciproca simpatia.

Ma quanto amaro, nel domani, per il signor d'Alfonso, quando si accorse che il portafoglio, contenente 1500 lire, con le tenebre della notte era sparito! Pensò bene, allora, di far le sue confidenze all'autorità di P. S. e questa arrestò la Vianello, pur essa in vena di confidare, tanto che fece una confessione completa ripetuta ieri in tribunale.

— Per il primo fallo! — esclamò — Ma come potei sdruciarvi, non so neppure io spiegare.

E il Tribunale, per insegnarle a resistere alle tentazioni la condannò a undici mesi.

**Echi d'una sciagura autom.ca**

Nei pressi di Strassoldo, fra Cervignano e S. Giorgio di Nogaro, si stava riattando un ponte sul un fossato, ponte che i nemici nella loro ritirata avevano guastato.

Per non interrompere il transito, era stata costruita una passerella,

che però data la posizione in cui veniva a trovarsi, all'imbocco di una svolta, riusciva pericolosa.

Fu incaricato l'operaio Gino Pascutini di Angelo, da Castions delle Mura, di accendere il lumicino di avviso per i viaggiatori che dovessero transitare durante la notte. Una brutta sera, il lumicino o non fu acceso o si spense, tanto che non avvertirono del pericolo i sig. Edoardo Santin e Luigi Zuccoli, i quali in automobile venivano da Trieste diretti a Pordenone.

L'automobile ribaltò nel fossato, schiacciando il signor Santin, e fraccassando una gamba al signor Zuccoli.

Il Tribunale giudicò ieri il Pascutini, e lo ritenne colpevole di questa trascuranza, condannandolo a sei mesi di reclusione, con la legge del perdono.

**Beneficenza**

Collegio della Provvidenza. Mons. cav. Giov. Canciani, in morte della signora Margherita Bottazzi ved. Peratoner (deceduta in Venezia) l. 5.

Scuola e famiglia. In morte di Nigris Giovanni, Sturlo Enrico 2.

Orfani di guerra (Comitato di Udine dell'Opera nazionale.) In morte di Antonio Ferrante, dott. Umberto Selan l. 10.

**Società protettrice dell'Infanzia**

Gli uscieri municipali, per onorare la memoria del compianto Pantaleoni Agostino padre del collega Ciro, 77.

— In morte di Nigris Giovanni, famiglia Giacomelli 2.

Rifugio Bamb'n Gesù (Via Ronchi, 55). Nob. Magda de Piosio, 50.

Congregazione di Carità. In morte di Doano Zecca Maria, Sgobino Antonio 5. — In morte di Nigris Giovanni, Leone Del Mestre 10, famiglia Coradazzi 2. — In morte di Antonio De Blasio di Palmanova, Alceo Del Mestre 5. — In morte di Grillo Marco, dott. Domenico Sartori 5, cav. Pietro Pauluzzi 5. — In morte di Luigia Tieu ved. Pascoletti, dott. Domenico Sartori 5. — In morte di Pentima Gustavo, cav. Pietro Pauluzzi 55.

Esportazioni. — La Camera di Commercio comunica che le Dogane furono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione della lana greggia.

Il tempo e denaro dicono gli inglesi, e lo dicono anche tutte le persone pratiche. Per guadagnare tempo e quindi denaro, leggete in terza pagina gli avvisi della *Pubblicità economica* ed imitate quelli che ne approfittano.

**Il nuovo orario**

Con oggi è andato in vigore il nuovo orario. Eccolo:

**Arrivi**

Da Trieste ore 10.15, D. 13.25 (sola-mente il lunedì e giovedì) 17.20, 21.15.

Da Gorizia 7.5.

Da Cervignano 8.33, 20.10.

Da Tarvisio 9.55, D. 12.55 (nei giorni mercoledì e sabato) D. 17.45, 22.15 D. 23.20 (si effettua nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì).

Da Casarsa D. 4, 10.35, D. 13.45, 18.4, 22.35 (Via Portogruaro).

**Partenze**

Per Trieste 5.5, D. 13.15 (si effettua mercoledì e sabato) D. 14.10, 18.40. Per Gorizia 11.35.

Per Cervignano 5.20, 16.20.

Per Tarvisio D. 4.15, (solo nei giorni di martedì, giovedì e sabato) O 5.30, 10.45, D. 14.25 (solo nei giorni di lunedì e giovedì) 18.30. Per Casarsa D. 1.40, 7.15, 13.45, D. 18.5.

La domenica rimarranno soppressi i treni medesimi che lo erano presentemente.

CERCASI MAGAZZINIERE inutile presentarsi senza serie referenze. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Ital. Udine 3066



TRASPORTI con Camions leggeri per qualunque destinazione, per merci, comitive, gitanti. Compra-vendita autoveicoli riparazione pezzi di ricambio. A. Pozzo via Buttrio 12 Udine.

# A. MALAGUTI-MARCHI - Succ. L. MARCHI

Via Savorgnana 14 - **UDINE** - Via Savorgnana 14

Biancheria speciale da Signora  
Corredi da Sposa - Confezioni

## VINI IN BOTTIGLIA

Asti Spumante - Passito di moscato - Bianco secco - Barбора - Freisa - Grignolino - Nebiolo - Brachetto - Barolo ecc. ecc. - Liquori in sorte.

Rivolgersi esclusivamente alla

**Ditta FRATELLI PORZIO Via Roma 12**

(di fronte alla stazione ferroviaria). Produttori e Depositari

Impegni per qualsiasi quantità. Merce garantita. Forte sconto ai rivenditori e grossisti

## Motociclette e Biciette inglesi

# B. S. A.

Modello 1920 :::

Pronta consegna

Incaricato della Vendita per Udine e Provincia il Sig. **Attilio De Franceschi**  
Armeria, Via Cavour, Udine - Modelli visibili nel suddetto negozio